



Città Metropolitana di Roma Capitale

Dipartimento 03 Servizio 03

Gestione e controllo amministrativo-contabile appalti ed.scol.

e-mail: l.eli@cittametropolitanaroma.gov.it

**Proposta n. 99902686
del 24/06/2019**

RIFERIMENTI CONTABILI

Vedere dispositivo interno

Responsabile dell'Istruttoria
dr.ssa Adele Reda

Responsabile del Procedimento
dott.Leli

Determinazione firmata digitalmente da :

- Il Dirigente Servizio 03 Dipartimento 03
quale centro di responsabilita'
in data 04/07/2019
- Il Dirigente Responsabile
controllo della spesa
- Il Ragioniere Generale
attestante la copertura finanziaria

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

R.U. 2626 del 08/07/2019

Oggetto: CUP:f85b18005620003 CIG: 7947741b58 - CIA EE 18 1014- Lavori propedeutici per il rinnovo del CPI presso l'Istituto G. Falcone Via Rugantino 108 Roma. Approvazione progetto esecutivo. Affidamento ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 c. 2 e dell'art. 60 del D. lgs 50/2016 e ss. mm. ii. Determinazione a contrarre

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 03 Dipartimento DIP03

Dott. LELI Luigi Maria

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i da dr.ssa Adele Reda e dal responsabile del procedimento dott.Leli;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan Numero 4 del 18/03/2019 mediante la quale e' stato approvato il Bilancio di Previsione 2019-2021;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 6 del 17/04/2019 mediante la quale e' stato approvato il PEG 2019, unificato con il Piano della Performance 2019 - art. 169 del d. Lgs 267/2000

Vista la Legge n. 56 del 07.04.2014 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni;

Visto il D.lgs 23.06.2011 n. 118 come modificato dal D.lgs 10.08.2014 n. 126 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 05.05.2009 n. 42";

Vista la Delibera del Consiglio Metropolitan n. 9 del 29.04.2019 avente ad oggetto: Rendiconto della Gestione 2018 - Approvazione definitiva;

che lo studio di fattibilità relativo all' intervento - CIA EE 18 1014 risulta inserito nel Piano Triennale 2019-2021 nonché nell' Elenco annuale 2019 ed approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n.19 del 11.03.2019

che, ai sensi dell'art. 183 co. 8 del D. Lgs. n. 267/2000, si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei Funzionari che provvedano ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della direttiva comunitaria 2000/35/CE recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

che l'opera in questione risulta finanziata con mutuo e che dalle risultanze del rendiconto è emersa la disponibilità di avanzo di amministrazione da destinare a spese di investimento;

che tale fonte di finanziamento è, con ogni evidenza, da preferire al mutuo in quanto non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione;

che spetta al Consiglio metropolitan, nell'esercizio delle proprie prerogative in materia di politiche di bilancio, adottare le scelte in materia di allocazione delle fonti disponibili, tenuto conto delle indicazioni tecniche da parte degli uffici volte ad ottimizzare l'impiego delle risorse a disposizione;

ritenuto pertanto, nelle more di approvazione della variazione di Bilancio necessaria a sostituire la fonte di finanziamento dell'opera di cui trattasi da mutuo ad avanzo di amministrazione, e al fine di consentire l'iter propedeutico all'approvazione degli interventi previsti nel Piano Triennale delle Opere 2019/2021- Elenco Annuale 2019, di procedere all'approvazione del progetto esecutivo ed alla successiva indizione della relativa gara nella quale sarà specificato che "A fronte della straordinarietà della procedura in questione, l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche presentate dalle imprese concorrenti sarà effettuata dopo l'approvazione da parte dell'Amministrazione, della variazione di Bilancio necessaria a sostituire la fonte di finanziamento da mutuo ad avanzo di amministrazione, ovvero della deliberazione volta a confermare la fonte di finanziamento individuata per l'intervento in oggetto";

che il Servizio UD1 del Dipartimento III ha predisposto apposito progetto esecutivo redatto in data 14.06.2019 trasmesso con nota CMRC-2019-0096037 del 19.06.2019 dal Rup Geom. Peperoni Roberto il cui importo ammonta a € 100.000,00 costituito dai seguenti elaborati:

- Scheda di investimento
- Verbale di Verifica documentazione del Progetto esecutivo;
- Verbale di validazione del Progetto esecutivo;
- Dichiarazione del Progettista;
- Relazione tecnica;
- Quadro economico;
- Computo metrico estimativo
- Schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- Stima analitica del costo della sicurezza
- Piano di sicurezza e di coordinamento;
- Spese del costo del personale
- Cronoprogrammi dei lavori;
- Elenco prezzi unitari
- Piano di sicurezza e di coordinamento
- Elaborato grafico
- Elaborato fotografico
- Dichiarazione del RUP
- visto il relativo quadro economico risultante dal seguente prospetto:

A LAVORI

A.1	Importo lavori soggetto a ribasso (di cui € 27.937,66 per spese relative al costo del personale – ex art. 23 c. 16 D.Lgs. 50/2016)	€ 71.440,16
A.2	Oneri per la sicurezza	€ 4.800,00
	Lavori in economia	€ 2.500,00
	Importo Totale Lavori a base d'asta	€ 78.740,16

B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

B.1 Imprevisti	€ 2.362,20
B.2 Fondo per la progettazione 2% (art. 113 D.Lgs 50/16)	€ 1.574,80
B.3 IVA sui lavori (22%)	€ 17.322,84
TOTALE somme a disposizione	€ 21.259,84
Totale finanziamento (a + b)	€ 100.000,00

Vista la relazione, parte integrante del progetto esecutivo trasmesso con la predetta nota in data 19.06.2019 con la quale si rappresenta quanto segue:

RELAZIONE TECNICA

L'istituto in oggetto è ubicato in uno stabile di proprietà del Comune di Roma pervenuto a questa Amministrazione con la legge Masini L. 23/96. L'edificio è costituito da una serie di padiglioni separati ma collegati da corridoi coperti . Quattro di questi sono stati destinati all'Istituto "G. Falcone" e la rimanente parte alla scuola dell'obbligo gestita dal comune di Roma. Ogni padiglione è formato da due piani fuori terra ad eccezione di quello ove sono ubicati gli uffici che comprende anche un seminterrato. Ogni padiglione ha uscite verso l'esterno nell'area verde di pertinenza sottoposta di circa cm 40. La struttura è in C.A. con tamponature in mattoni pieni e forati. La copertura è a tetto del tipo a "padiglione". Gli infissi interni ed esterni in alluminio, il pavimento in marmettoni. La scuola in precedenza classificabile di tipo 2 ai sensi del punto 1.2 del D.M. 26/08/1992. Tuttavia l'edificio risulta adeguato al DM. citato, al D.Lgs 81/08 e alla normativa sulla eliminazione delle barriere architettoniche. Inoltre l'edificio [...] , In data 12.05.2014, con prot. VV.F. n. 00229666 del 05/06/2014, ha ottenuto l'attestazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.P.R. 151/2011, per il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi e la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio.

Questa U.O., a seguito di sopralluoghi e relativi collaudi effettuati nel mese di aprile 2019, presso il complesso scolastico in oggetto, evidenzia di seguito i lavori di adeguamento e sistemazione

antincendio da eseguire con urgenza:

1. Locale gruppo pompaggio antincendio: Realizzare una protezione del locale gruppo di pompaggio con n. 2 testine Sprinkler di tipo pendent (68°C) diramate dal collettore di mandata del gruppo stesso ed alzare la tubazione esterna di scarico dei gas combusti della motopompa diesel ad una altezza non inferiore a 2,50 m dal piano di campagna e proteggere la tubazione stessa dalle alte temperature per evitare scottature che in caso di accidentali contatti. Installare un estintore portatile di tipo omologato a polvere chimica di 6 kg di capacità estinguente non inferiore a 34A-244B-C con cartello segnaletico. Inoltre installare un cartello segnaletico "locale antincendio" da posizionare sulla porta di ingresso del locale gruppo di pompaggio.

2. Impianto fisso idrico antincendio a naspi: Sostituire n. 2 cassette idranti UNI 45 obsolete e non funzionanti presenti nel laboratorio di chimica al piano seminterrato con l'installazione di un naspo DN 25 completo di cassetta, tubazione semirigida e lancia regolabile, corredato di cartello segnaletico, inoltre in ogni padiglione è prevista la sostituzione dei naspi esistenti con dei nuovi da

25,00 mt al fine di garantire la protezione della popolazione scolastica. Tale intervento deve essere realizzato da ditta qualificata in possesso dei requisiti tecnici-professionali di cui alla lettera "G" della C.C.I.A.A. con rilascio di dichiarazione di conformità alla regola dell'arte di cui al D.M. 37/08 come ampliamento. Inoltre si deve provvedere all'installazione di una cassetta di protezione dell'attacco autopompa VV.F. UNI 70 posizionata all'esterno del complesso scolastico, corredata di lastra frangibile e cartello segnaletico.

3. Impianto automatico di rilevazione fumi: Provvedere ad una rettifica della centrale di allarme incendio (IRAI) con riprogrammazione della stessa al fine di evidenziare una puntuale localizzazione dei sensori presenti mediante una mappatura degli stessi e verifica del corretto funzionamento dell'intero sistema di allarme incendio.

4. Illuminazione di sicurezza: Ripristino di alcune lampade di sicurezza al fine di garantire l'esodo in caso di emergenza con eventuale sostituzione delle lampade presenti con altre di ultima generazione di tipo a led con un livello di illuminamento potenziato ed integrazione di alcune lampade in vari punti dei percorsi d'esodo come condiviso nel corso del sopralluogo.

5. Maniglioni antipánico: Si deve provvedere alla sostituzione di alcuni maniglioni antipánico con altri dotati di marcatura CE ai sensi delle norme UNI EN 179 e UNI EN 1125, in particolare sulle uscite di sicurezza e sugli infissi presenti lungo le vie di esodo.

6. Segnaletica di sicurezza: installazione dei seguenti cartelli segnaletici ad integrazione di quelli presenti, in particolare su alcuni dei seguenti presidi ed impianti:

- pulsante di sgancio elettrico generale in emergenza presente all'ingresso della scuola;
- locale gruppo di pompaggio antincendio;
- estintori portatili;
- pulsanti manuali di allarme;
- cassette dei naspi antincendio;
- impianti elevatori ad un piano su tutti i piani di sbarco, con indicazione: "*non usare l'ascensore in caso di incendio*";
- uscite di sicurezza;

7. Infissi: Effettuare un intervento di revisione e sostituzione parziale di infissi (palestra);

8. Compartimentazione: provvedere alla compartimentazione antincendio del laboratorio ubicato al piano rialzato della scuola con placcaggio delle pareti di separazione al fine di garantire una idonea resistenza al fuoco non inferiore a REI 60 ed installazione di una porta tagliafuoco a prentesi nel verso dell'esodo e dotata di maniglione antipánico.

9. Percorsi d'esodo: Si deve provvedere alla rimozione dell'infisso vetrato presente sulla sottostante scala di comunicazione con il piano seminterrato adibito a laboratori, in quanto il passaggio in questione rientra nei percorsi d'esodo e la vetrata costituisce un pericolo in caso di rottura accidentale del vetro.

10. Segnaletica: Predisporre idonea segnaletica di rischio inciampo causato dalla presenza del

sistema montascale ad uso delle persone diversamente abili.

11. Opere murarie: Provvedere alla sistemazione di pareti a secco di separazione in quanto presentano evidenti ammaccature superficiali, sistemazione mattoncini zona palestra, riprese su intonaci, etc..

Dovendo questa Amministrazione, in qualità di titolare del Certificato di Prevenzione Incendi” di cui sopra, rispettare gli obblighi connessi con l’esercizio dell’attività di cui all’art. 6 del DPR 01/08/2011 n. 151, fatta un’analisi approfondita del complesso e visto lo stato dei luoghi ai fini del rinnovo sopra citato risulta opportuno predisporre le pratiche tecniche necessarie e redigere un progetto per la sistemazione di quanto in elenco:

- Allestimento del cantiere, opere provvisoriale, opere per la sicurezza;
- Rimozioni, demolizioni e trasporti;
- Opere edili;
- Opere da fabbro;
- Opere impiantistiche;
- Tinteggiature;
- Opere in economia;

che il R.U.P. Geom. Peperoni Roberto dichiara:

- che la categoria prevalente per essere ammessi a partecipare alla gara di appalto, ai sensi del D.P.R. 5.10.2010, n. 207, è la OG1 classifica I fino ad € 256.000,00, per un importo di € 78.740,16;

- che, tenuto conto della specificità delle lavorazioni, trattandosi di interventi di ordinaria prassi edile (ristrutturazione interna), ritiene difficile stabilire i criteri, così come elencati dall’art. 95 del D.Lgs. 50/2016, da porre nel disciplinare di gara per l’aggiudicazione dell’appalto attraverso la procedura negoziata, pertanto ai sensi delle Linee Guida n. 3 di ANAC propone il ricorso al criterio di aggiudicazione del minor prezzo (art. 95 comma 4 del D.lgs 50/2016) mediante ribasso sull’elenco prezzi posto a base di gara al fine di ridurre i tempi di aggiudicazione e, conseguentemente quelli di esecuzione dei lavori, nonché contenere gli oneri spettanti alla Commissione Giudicatrice;

- che l’immobile oggetto dell’intervento è nella disponibilità della Città Metropolitana di Roma Capitale;

- che l’appalto in epigrafe non è suddivisibile in più lotti trattandosi di un intervento da realizzare su un singolo edificio scolastico e la suddivisione in più lotti e affidamenti, renderebbe l’opera contrastante con i principi di economicità, efficacia ed efficienza dell’azione amministrativa che potrebbero derivare dall’interferenza tra più ditte nell’esecuzione dei lavori;

- che l’immobile interessato ai lavori, non è oggetto di tutela sotto il profilo culturale, paesaggistico, secondo la normativa dettata dal D.Lgs. n. 42/2004;

- che non è necessaria la verifica dell’interesse archeologico ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. in quanto trattasi di intervento che non prevede l’intervento di scavi;

vista la nota congiunta CMRC-2019-0102403 del 02.07.2019, del Direttore del Dip III Ing. Esposito e del Dirigente del Servizio 1 Arch. Angelo Mari Mari, con la quale si indica come metodo di gara da utilizzare per gli affidamenti dei lavori inseriti nell'elenco annuale 2019, di importo compreso tra €.40.000,00 ed €.150.000,00, le procedure ordinarie, facoltà prevista dall'art. 36 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nelle more dell'adozione da parte dei competenti Uffici della piattaforma informatica necessaria per dare attuazione alla previsione dell'art. 36 comma 2 lett. b).;

Vista la scheda di investimento sottoscritta dal Rup Geom. Roberto Peperoni nella quale si attesta che:

ricade su un bene esistente;

è un intervento sostanziale sull'edificio in quanto rientra nei casi previsti dall'art. 3 comma 1 del D.P.R.308/2001 lettere b),c),d);

incrementa la consistenza originaria, intesa come vita utile, capacità produttività o sicurezza dello stesso comportando l'incremento del patrimonio;

aumenta la capacità originaria di soddisfare i bisogni pubblici al quale è finalizzato;

vista la dichiarazione del 14.06.2019 debitamente sottoscritta dal RUP, con la quale il progettista Geom. Giuseppe Chirico dichiara:

- che nell'elaborazione del progetto è stata applicata la normativa di legge relativa al superamento delle barriere architettoniche;
- che l'immobile interessato dai lavori in oggetto non ricade nelle condizioni di tutela di cui ai vincoli artistici, architettonici, archeologici e paesaggistici del D.Lgs. 22.1.2004, n. 42;
- che l'intervento in epigrafe non altera lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore dell'edificio, nè, tantomeno, comporta aumenti di volumetria (art. 149 lett. a) D.Lgs. n. 42/2004;
- che l'esecuzione delle opere previste nel progetto in narrativa, non comporterà ulteriori oneri di gestione rispetto a quelli esistenti;
- atteso che il Dirigente del Dipartimento - ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformità agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003;

Visto l'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

Visto l'art. 151, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

DETERMINA

- 1) di approvare il progetto esecutivo dei lavori presso **l'Istituto G. Falcone Via Rugantino 108 Roma** 'Lavori propedeutici per il rinnovo del CPI', redatto in data 14.06.2019 dal Serv. UD1 Progettazione, Direzione Lavori, Manutenzione e Ristrutturazione – Edilizia Scolastica – Zona Est del Dip.to III per una spesa complessiva €. 100.000,00 , CIA EE 18 1014 distinta come in premessa;
- 2) di dare atto che per l'affidamento dei suddetti lavori per l'importo di € 78.740,16 a base d'asta di cui € 27.937,66 per spese relative al costo del personale soggette a ribasso ed € 4.800,00 per la sicurezza ed €. 2.500,00 per lavori in economia non soggetta a ribasso, si procederà all'espletamento di apposita procedura aperta. ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 2 e dell'art.60 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii con il criterio del minor prezzo;
- 3) di dare atto che si procederà all'esclusione automatica dalla gara – a tenore dell'art. 97, comma 8, del d.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii - delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2, 2bis e 2 ter del medesimo articolo;
- 4) di approvare lo schema di contratto- parte integrante del capitolato Speciale d'Appalto- relativo ai lavori di cui al punto 1)acquisito agli atti
- 5) di provvedere a fronte della straordinarietà della procedura di gara all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche presentate dalle imprese concorrenti ed al successivo impegno di spesa , con apposita determinazione dirigenziale , dopo l'approvazione della variazione di Bilancio necessaria a sostituire la fonte di finanziamento dell'opera di cui trattasi da mutuo ad avanzo di amministrazione, ovvero della deliberazione volta a confermare la fonte di finanziamento individuata per l'intervento in oggetto;
- 6) di dare atto che nell'ipotesi in cui per i lavori relativi alla procedura di gara di cui trattasi dovessero ricorrere le condizioni previste dall'art. 32, c. 8, ultimo periodo, del decreto legislativo 50/2016 e ss.mm.ii l'amministrazione , successivamente all'aggiudicazione, si riserva di procedere alla consegna dei lavori in via d'urgenza in pendenza di efficacia dell'aggiudicazione medesima
- 7) che il programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 dal momento che verranno individuate modalità di esecuzione del presente affidamento che consentano, mediante la gestione delle priorità realizzative interne al Dipartimento, di stabilire i tempi per l'assolvimento degli obblighi contrattuali in coerenza con le norme citate

IL DIRIGENTE
Dott. LELI Luigi Maria